



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e famiglia
area istruzione, formazione e ricerca

Servizio alta formazione e ricerca

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 5206
fax + 39 040 377 5250
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Legge regionale 14/2015. POR FESR FVG 2014-2020. Attività 1.3.b "Incentivi per progetti standard e strategici di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – Aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health". Approvazione graduatorie domande ammissibili a contributo ed elenco domande non ammesse a valere sul bando approvato con DGR 1489/2017.

Il Direttore Centrale

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 con la quale sono state rideterminate l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali nonché definito l'assetto delle posizioni organizzative;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente,

sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE ;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres. del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3 della citata L.R. n. 14/2015;

Visto il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 emanato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014-2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Visto il POR FESR FVG 2014-2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che l'attuazione dell'Azione 1.3.b – "Incentivi per progetti di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati– aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" finanziata nell'ambito dell'Asse 1, "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", Azione 1.3 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza del Servizio alta formazione e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in qualità di struttura regionale attuatrice;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 4 agosto 2017, con la quale è stato approvato il bando per la concessione di incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health, di seguito Bando;

Richiamati la deliberazione della Giunta regionale n. 2535 del 14 dicembre 2017 ed il decreto n. 12337/LAVFORU del 20 dicembre 2017, con cui sono state apportate modifiche al citato Bando;

Preso atto che la dotazione finanziaria del Bando, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della L.R. n. 14/2015 e successive modifiche e integrazioni, derivante interamente dal piano finanziario del POR è pari a euro 5.325.765,08, (di cui € 4.762.693,08 quali risorse ordinarie del bando ed € 563.072,00 quale riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana) ripartita in parti uguali tra le due aree di specializzazione;

Considerato che le predette risorse finanziarie possono essere integrate tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2012 del 20 ottobre 2017, con la quale sono state assegnate al bando ulteriori risorse PAR pari a complessivi euro 5.000.000,00;

Preso atto quindi che la dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a euro 10.325.765,08, di cui **euro 5.325.765,08 di fondi POR ed euro 5.000.000,00 di fondi PAR;**

Considerato che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del Regolamento regionale di attuazione del POR FESR 2014-2020, si considera atto di impegno sul Fondo il decreto del Dirigente o degli altri soggetti competenti,

secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n.277/Pres e successive modifiche e integrazioni, che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma;

Atteso che l'approvazione della graduatoria costituisce l'atto di ammissione a finanziamento con il quale viene assunto l'impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse allocate a favore del bando;

Preso atto che al termine dell'istruttoria preliminare di ammissibilità non è stata rilevata la necessità di procedere alla preselezione delle domande di cui all'articolo 18 del bando di riferimento;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria preliminare di ammissibilità sono risultati non ammissibili, ai sensi dell'articolo 16 comma 2 del bando, le domande relative ai progetti DASEC (TM_STA_07) e RC44 WING CANTING FOIL EVOLUTION (TM_STR_11);

Viste le note prot. n. 4307 dd. 18/01/2018 e prot. n. 4308 dd. 18/01/2018 con cui la scrivente ha comunicato, ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. n. 7/2000, ai partner del progetto DASEC e del progetto RC44 WING CANTING FOIL EVOLUTION la non ammissibilità degli stessi in quanto non risulta rispettata la condizione prevista dall'articolo 7 comma 2 lett. b) del bando;

Considerate le controdeduzioni presentate dal partenariato del progetto DASEC con note prot. n. 4594 dd. 19/01/2018 e n. 7122 dd. 29/01/2018;

Vista la nota prot. n. 15013 dd. 21/02/2018 con cui la scrivente ha comunicato l'impossibilità di accogliere le suddette controdeduzioni in quanto i dati inviati con la domanda e relativi ai criteri di ammissibilità previsti dall'articolo 7 del bando non possono essere oggetto di integrazione documentale;

Dato atto che i partner del progetto RC44 WING CANTING FOIL EVOLUTION non hanno presentato nessuna osservazione o controdeduzione entro il termine assegnato;

Dato inoltre atto che a seguito della valutazione tecnica prevista dall'articolo 19 del bando ed effettuata dagli esperti sulla base dei criteri di valutazione indicati nella sezione 2 dell'allegato C del bando medesimo, sono risultate non ammissibili le domande relative ai progetti F-LINK (SH_STA_10) e GENSALUS (SH_STA_13) in quanto le medesime non hanno ottenuto il punteggio minimo previsto dall'articolo 19 comma 3 del bando;

Viste le note prot. n. 67091 dd. 04/07/2018 e prot. 67092 dd. 04/07/2018 con cui la scrivente ha comunicato, ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. n. 7/2000, ai partner del progetto F-LINK e del progetto GENSALUS la non ammissibilità degli stessi per i motivi di cui al punto precedente;

Considerate le controdeduzioni presentate dal partenariato del progetto F-LINK in data 26/07/2018 (prot. n. 74459 dd. 31/07/2018);

Vista la nota prot. n. 76435 dd. 07/08/2018 con cui gli esperti valutatori, dopo aver visionato le suddette controdeduzioni, hanno confermato la valutazione precedentemente espressa;

Ritenuto pertanto di non accogliere le citate controdeduzioni e di confermare la non ammissibilità del progetto F_LINK;

Considerate le osservazioni presentate dal partner Friul Research del progetto GENSALUS con note prot. n. 70208 e n. 70214 dd. 16/07/2018;

Ritenuto di non accogliere le suddette osservazioni in quanto non pertinenti ai fini della valutazione;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 20, comma 6 del bando di riferimento, vi sono n. 2 progetti presentati nell'ambito dell'area di specializzazione Smart Health che verranno realizzati per almeno il 60% della spesa ammessa nei comuni delle zone montane omogenee indicati nella sezione 1 dell'allegato F, che non vengono finanziati con le risorse ordinarie del bando e che possono quindi beneficiare della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana di cui all'articolo 3, comma 5 del bando;

Ritenuto pertanto di approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 3 del citato bando, le graduatorie di cui agli Allegati A e B al presente decreto, l'una riferita all'area di specializzazione Tecnologie Marittime (Allegato A) e l'altra all'area di specializzazione Smart Health (Allegato B) contenenti ciascuna le seguenti sezioni:

- Sezione 1: progetti approvati e finanziabili secondo l'ordine decrescente di punteggio, con specifica per ciascun progetto del punteggio attribuito e, per ciascun intervento, dell'ammontare delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera a) del bando;
- Sezione 2: progetti approvati ma non finanziabili per carenza di risorse, con specifica per ciascun intervento delle spese ammissibili ancorché non finanziate ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera c) del bando;
- Sezione 3: progetti inammissibili e la relativa motivazione ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera d) del bando;
- Sezione 4 (relativa alla sola area di specializzazione Smart Health): progetti approvati che beneficiano

della riserva destinata all'area montana, di cui all'articolo 20 comma 6 del bando, con specifica per ciascun progetto del punteggio attribuito e, per ciascun intervento, dell'ammontare delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera b) del bando;

Verificato che a fronte dell'entità dei contributi calcolati sulla base della spesa ammissibile l'ammontare delle risorse disponibili non risulta sufficiente a coprire la quota pubblica di finanziamento di tutti i progetti ammissibili;

Ritenuto pertanto di ammettere a contributo e di finanziare, sulla base dell'attuale disponibilità finanziaria del bando i seguenti progetti:

Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1:

- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 3 e parzialmente il progetto collocato al n. 4 con fondi POR;
- i progetti collocati in graduatoria al n. 4 parzialmente, dal n. 5 al n. 9 e parzialmente il progetto collocato al n. 10 con fondi PAR;

Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1:

- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 4 e parzialmente il progetto collocato al n. 5 con fondi POR;
- i progetti collocati in graduatoria al n. 5 parzialmente, dal n. 6 al n. 8 e parzialmente il progetto collocato al n. 9 con fondi PAR;

Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 4:

- i progetti collocati in graduatoria al n. 19 totalmente e al n. 22 parzialmente con fondi POR (riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana);

Considerato che con riferimento ai progetti per i quali le risorse finanziarie non sono sufficienti a finanziare tutti gli interventi relativi all'intero progetto, i contributi sono assegnati proporzionalmente a ciascun intervento sulla base della spesa ammessa;

Verificato che l'impegno di spesa da assumere con il decreto di approvazione della graduatoria non eccede le disponibilità del Piano finanziario del Programma assegnata al Servizio e la dotazione finanziaria assegnata al bando;

Ritenuto pertanto di disporre il primo impegno a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 relativamente al bando Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health" Bando 2017 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489/2017, per complessivi euro 10.325.765,08 di cui 5.325.765,08 di fondi POR (50% FESR, 35% Stato e 15% Regione) e 5.000.000,00 di fondi PAR;

Ritenuto di delegare il direttore del Servizio alta formazione e ricerca con propri atti a modificare e integrare il presente atto in relazione alle ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili per il bando disponendo contestualmente le variazioni del primo impegno di spesa anche con gli atti propri di gestione a valere sulle singole operazioni;

Decreta

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 4 agosto 2017, concernente l'attuazione dell'Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" bando 2017 del POR FESR 2014-2020, le graduatorie dei progetti come riportate rispettivamente negli Allegati A (area di specializzazione Tecnologie Marittime) e B (area di specializzazione Smart Health), che costituiscono parte integrante del presente decreto, contenenti ciascuna le seguenti sezioni:

- Sezione 1: progetti approvati e finanziabili secondo l'ordine decrescente di punteggio, con specifica per ciascun progetto del punteggio attribuito e, per ciascun intervento, dell'ammontare delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera a) del bando;
- Sezione 2: progetti approvati ma non finanziabili per carenza di risorse, con specifica per ciascun intervento delle spese ammissibili ancorché non finanziate ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera c) del bando;
- Sezione 3: progetti inammissibili e la relativa motivazione ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera d) del bando;

- Sezione 4 (relativa alla sola area di specializzazione Smart Health): progetti approvati che beneficiano della riserva destinata all'area montana, di cui all'articolo 20 comma 6 del bando, con specifica per ciascun progetto del punteggio attribuito e, per ciascun intervento, dell'ammontare delle spese riconosciute ammissibili ai sensi dell'articolo 20 comma 3 lettera b) del bando;
2. Di ammettere a contributo e di finanziare, sulla base dell'attuale disponibilità finanziaria del bando, i seguenti progetti:
- Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1:**
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 3 e parzialmente il progetto collocato al n. 4 con fondi POR;
 - i progetti collocati in graduatoria al n. 4 parzialmente, dal n. 5 al n. 9 e parzialmente il progetto collocato al n. 10 con fondi PAR;
- Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1:**
- i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 4 e parzialmente il progetto collocato al n. 5 con fondi POR;
 - i progetti collocati in graduatoria al n. 5 parzialmente, dal n. 6 al n. 8 e parzialmente il progetto collocato al n. 9 con fondi PAR;
- Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 4:**
- i progetti collocati in graduatoria al n. 19 totalmente e al n. 22 parzialmente con fondi POR (riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana);
3. Di disporre il primo impegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 relativamente al bando dell'Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489/2017, per complessivi euro 10.325.765,08 di cui euro 5.325.765,08 di fondi POR (50% FESR, 35% Stato e 15% Regione) ed euro 5.000.000,00 di fondi PAR;
4. Di approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, come riportato nella sezione 3 degli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto;
5. Di disporre la pubblicazione delle graduatorie di cui agli Allegati A e B sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata al bando e al POR FESR 2014 – 2020;
6. Di delegare il direttore del Servizio alta formazione e ricerca con propri atti a modificare le graduatorie del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489/2017 in relazione alle ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili e a disporre contestualmente le variazioni del primo impegno di spesa anche con gli atti propri di gestione a valere sulle singole operazioni.

Il Direttore centrale

Dott. Nicola Manfren
(firmato digitalmente)

